



DA BRUNO A SPAVENTA **Perpetuazione e difesa della filosofia italica**

GAETANO ORIGO

Roma, Bibliosofica, 2006

Formato cm 15x21, pagine 192, € 10,00 - ISBN 978-88-87660-14-2

Immagine di copertina: Giordano Bruno

Il valore della filosofia italica racchiude in sé una mirabile esperienza che ha i suoi prodromi nella esposizione dei principi di Giordano Bruno e di Galilei, e, successivamente, dopo una breve pausa di interruzione, di G. B. Vico, prima, e dello Spaventa e del Gentile, poi. Un ruolo, questo, che ha sensibilmente stimolato per lungo tempo la storia filosofica del secolo decimosettimo, risultato fecondo di sviluppi imprevedibili sul piano della rivoluzione scientifica, come è avvenuto nello stesso Bruno che ha concepito copernicanamente il battito infinito dei mondi e degli spazi connessi – a suo dire – irreversibilmente con l'infinità del Dio Creatore unico del mondo.

Una rapsodia eterna dell'universo che è stato rigenerato dalle ulteriori indagini di Galilei sino ai suoi substrati più profondi nei quali l'elegia del mistero è stata dispiegata ed esplicitata nei suoi più piccoli corollari.

Si deve, poi, al Vico, la rigenerazione del mondo storico e fantastico dell'uomo che per la prima volta, dopo l'epoca della ferinità trascorsa nella inconsapevolezza del proprio dolore, risorge a nuova linfa e a nuova conquista del suo essere eroe-poeta del mondo.

Non bisogna, però, infine, tralasciare né lo Spaventa né il Gentile, ai quali senza dubbio dobbiamo riconoscere i meriti di avere promosso il ruolo della filosofia italica, che viene insignita della dignità nazionale essendo essa ancora oggi il nucleo vivente della filosofia europea.

GAETANO ORIGO è nato a Vico Equense (Napoli) il 7 agosto 1948 e risiede a Pozzuoli (Napoli). Si è laureato in Pedagogia nel 1974, presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Salerno, discutendo la tesi *La Concezione dello Stato in Bertrando Spaventa*. Attualmente insegna Materie Letterarie in una Scuola Media di Bacoli (Napoli).

È autore di libri filosofici, tra i quali: *Pensare e giudicare in Filosofia*, Napoli, Il Rinnovamento, 1993; *Crisi e trasformazione della Metafisica nel maturo Spaventa*, Roma, Ferv, 2001; *Bertrando Spaventa interprete della circolazione filosofica italiana*, Roma, Ferv, 2003.

È inoltre collaboratore, dopo l'esperienza presso alcune riviste, del *Bollettino Flegreo*, fondato da Raimondo Anecchino, sul quale ha già pubblicato articoli su Pietro Ragnisco, filosofo puteolano, allievo per molti anni di Bertrando Spaventa, presso l'Università di Napoli.